



COMUNE DI CHIARAMONTI

CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI

Via F.lli Cervi n. 1 C.A.P.07030

Tel 079/569092

E.mail: sociale@comune.chiaramonti.ss.it

Ufficio Servizi Sociali, Scolastici e Culturali

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11;
- Visto il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 36/36 del 9 luglio 2025;
- Visto il Bando permanente della Regione Autonoma della Sardegna per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione, annualità 2026, che sostituisce il bando approvato con Determinazione n. 30028/1505 del 17.07.2025;
- Vista la deliberazione della Giunta comunale relativa all'annualità 2026 e la determinazione del Responsabile competente di approvazione del presente avviso e della relativa modulistica;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate all'assegnazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. n. 431/1998, annualità 2026, nei limiti delle risorse assegnate al Comune.

1. DESTINATARI E REQUISITI

Possono presentare domanda i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale relativi a unità immobiliari di proprietà privata o pubblica, site nel Comune di Chiaramonti e adibite ad abitazione principale, purché in possesso dei requisiti previsti dal bando regionale permanente. In particolare:

- il richiedente deve essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione europea; per i cittadini extracomunitari è richiesto un regolare titolo di soggiorno;
- la residenza anagrafica nel Comune di Chiaramonti deve sussistere al momento della presentazione della domanda oppure per il periodo relativamente al quale si richiede il contributo;
- il contratto deve essere regolarmente registrato e riferito all'alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo per il periodo interessato;
- non è necessario essere titolari di un contratto alla data di presentazione della domanda: è sufficiente averne avuto la titolarità anche per un periodo limitato dell'anno 2026;
- sono ammessi anche i titolari di contratti di sublocazione e di locazione transitoria;
- non sono ammessi gli assegnatari di alloggi a canone sociale ai sensi della L.R. n. 13/1989;
- il contratto deve essere intestato al richiedente; non è sufficiente che sia intestato a un altro componente del nucleo. Il canone può tuttavia essere stato materialmente corrisposto da un componente del nucleo;
- sono esclusi i contratti relativi a immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché nelle categorie catastali riferite a usi non abitativi;

- nessun componente del nucleo può essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito nel territorio nazionale. La nuda proprietà non costituisce causa di esclusione;
- in caso di proprietà non intera, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata in relazione alla quota posseduta; il richiedente è ammesso qualora, pur titolare di un diritto di proprietà, si trovi nell'impossibilità giuridica di godere del bene;
- non sono ammessi contratti di locazione stipulati tra parenti e affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente.

In caso di decesso dell'intestatario, il contributo può essere riconosciuto al nucleo residuo ovvero agli eredi, a condizione che sia formalizzato il subentro nel contratto di locazione e che sussistano gli altri requisiti previsti dal bando regionale.

2. NUCLEO FAMILIARE E CONTRATTI COINTESTATI

Ai fini della domanda si fa riferimento al nucleo familiare anagrafico del richiedente. In caso di contratto intestato a più soggetti appartenenti a distinti nuclei familiari, la quota di canone riferibile a ciascun nucleo deve risultare dal contratto o da altra documentazione avente data certa e deve trovare corrispondenza nella documentazione attestante il pagamento. In assenza di elementi oggettivi idonei a individuare la quota riferibile al nucleo, il contributo non può essere riconosciuto.

3. REQUISITI ECONOMICI - ANNUALITÀ 2026

FASCIA A	ISEE del nucleo familiare $\leq$ € 15.908,10 e incidenza del canone annuo sul valore ISEE superiore al 14%.
FASCIA B	ISEE del nucleo familiare $\leq$ € 17.131,00 e incidenza del canone annuo sul valore ISEE superiore al 24%.

4. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è calcolato sul canone complessivamente dovuto nell'anno 2026, al netto degli oneri accessori, tenendo conto dei periodi di effettiva titolarità del contratto. Ai fini del fabbisogno previsionale possono essere considerati il contratto, le ricevute già prodotte e le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Prima della liquidazione il Comune verifica a consuntivo i canoni effettivamente corrisposti e documentati e ridetermina, se necessario, l'importo spettante.

- Fascia A: contributo destinato a ridurre fino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE, fino a un massimo di € 3.098,74;
- Fascia B: contributo destinato a ridurre fino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE, fino a un massimo di € 2.320,00;
- una volta determinato sul canone complessivamente dovuto, il contributo non è ulteriormente ridotto in proporzione al numero di mensilità di titolarità del contratto.

Qualora le risorse regionali assegnate al Comune siano inferiori al fabbisogno comunicato, i contributi saranno ridotti proporzionalmente rispetto agli importi spettanti, nei limiti delle risorse disponibili.

5. ALTRI BENEFICI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE

È ammesso il cumulo con altri benefici relativi al sostegno alla locazione. Tali benefici non riducono il fabbisogno previsionale comunicato alla Regione, ma sono considerati dal Comune prima della

liquidazione del contributo. Il cumulo complessivo non può superare l'ammontare del contributo spettante ai sensi della L. n. 431/1998.

6. LOCAZIONI IN COMUNI DIVERSI NEL CORSO DEL 2026

Chi nel corso del 2026 sia stato titolare di contratti di locazione in più Comuni deve presentare istanza a tutti i Comuni interessati e indicare, nella domanda, gli altri Comuni ai quali ha già presentato o intende presentare istanza. Ciascun Comune determina la quota di propria competenza in proporzione al canone riferito al relativo periodo di locazione. Non sono ammesse domande riferite al medesimo periodo presentate in Comuni differenti; qualora ciò emerga, il richiedente sarà invitato a optare per una sola domanda entro il termine assegnato, pena l'inammissibilità delle domande riferite al medesimo periodo.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINE

La domanda, redatta sul modello "Allegato B", deve essere presentata entro le ore 14:00 del 31 ottobre 2026, mediante una delle seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Chiaramonti, Via Fratelli Cervi n.1;
- spedizione a mezzo raccomandata A/R;
- trasmissione tramite mail all'indirizzo protocollo@comune.chiaramonti.ss.it;

Il termine comunale è stabilito in modo da consentire l'istruttoria delle istanze e la trasmissione del fabbisogno previsionale alla Regione entro il 15 novembre 2026.

8. DOCUMENTAZIONE

Alla domanda deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare i requisiti e a ricondurre i pagamenti al contratto, all'alloggio e al periodo per il quale è richiesto il contributo. In particolare:

- documento di identità e codice fiscale del richiedente;
- titolo di soggiorno, se dovuto;
- contratto o contratti di locazione regolarmente registrati riferiti all'annualità 2026;
- documentazione relativa alla registrazione del contratto/cedolare secca, ove pertinente;
- attestazione ISEE 2026 o relativo protocollo identificativo;
- ricevute, bonifici o altra documentazione idonea ad attestare l'effettivo pagamento dei canoni 2026;
- documentazione avente data certa relativa alla ripartizione del canone, in caso di contratto cointestato a soggetti appartenenti a nuclei distinti, se la quota non risulta dal contratto;
- IBAN intestato/cointestato al beneficiario per l'accredito;
- eventuale documentazione relativa ad altri benefici percepiti per il pagamento del canone;
- eventuale documentazione relativa al subentro nel contratto in caso di decesso dell'intestatario.

Il Comune può richiedere integrazioni documentali necessarie alla verifica dei requisiti e, prima della liquidazione, acquisisce la documentazione utile alla determinazione definitiva del contributo.

9. MOROSITÀ

In caso di morosità, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 3, della L. n. 431/1998 e dagli atti comunali, il contributo può essere erogato direttamente al locatore a sanatoria della morosità.

10. ISTRUTTORIA, RIPARTO E LIQUIDAZIONE

Il Comune verifica la completezza e la regolarità delle istanze, determina il fabbisogno previsionale e lo trasmette alla Regione. L'importo effettivamente liquidabile sarà definito dopo l'assegnazione delle risorse regionali, l'eventuale riparto proporzionale e la verifica a consuntivo dei canoni effettivamente corrisposti e degli eventuali altri benefici percepiti per il pagamento del canone.

11. CONTROLLI

Le dichiarazioni rese sono soggette ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. In caso di dichiarazioni non veritiere si applicano la decadenza dai benefici e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è l'Assistente Sociale Dott.ssa Sebastiana Mulas. Per informazioni: Ufficio Servizi Sociali, tel. 079 569092 int. 4 , email: sociale@comune.chiaramonti.ss.it.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Chiaramonti, in qualità di titolare del trattamento, tratta i dati personali conferiti per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico connessi al presente procedimento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale applicabile. L'informativa completa è resa disponibile con la modulistica del procedimento.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia al Bando permanente della Regione Autonoma della Sardegna per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione - L. n. 431/1998, art. 11 - e alla normativa statale e regionale vigente.

Chiaramonti, 01.09.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Mulas Sebastiana

